



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Dirigente

Decreto n. 1042
Anno 2016

Prot. n. 96123

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area amministrativa gestionale profilo di Avvocato con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare all'Unità di Processo "Affari Legali"..

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 e in data 12 marzo 2009;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2009, n. 38524, recante “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini”;

VISTA la Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC”;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016);

VISTO il Regolamento in materia di “Accesso esterno all’impiego presso l’Università degli Studi di Firenze”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2015 in cui si dispone di attivare



una procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 (una) unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area amministrativa gestionale con profilo di Avvocato, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno da assegnare all'Unità di Processo "Affari Legali"

ACCERTATO che sussiste la copertura finanziaria per l'assunzione di 1 unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1;

ACCERTATO che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui al profilo richiesto per la presente procedura;

VISTA la nota prot. 62589 del 29 aprile 2016 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione, Servizio mobilità, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di attivare una procedura concorsuale per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria EP posizione economica EP1, dell'area amministrativa gestionale con profilo di Avvocato per le esigenze deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2015;

CONSIDERATO l'esito negativo della suddetta procedura di mobilità presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il bando di mobilità emanato con Decreto Dirigenziale n. 758 prot. 70501 del 13 maggio 2016 2016, con il quale questa Amministrazione ha provveduto ad attivare la procedura ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che nessuna istanza valida è pervenuta per la predetta procedura di mobilità e che quindi il posto da bandire rimane pari a 1 (uno);

DECRETA

Art. 1 – Indizione

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 (uno) posto di categoria EP, posizione economica EP1 con profilo di Avvocato, dell'area amministrativa gestionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare all'Unità di Processo "Affari Legali".

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, si precisa che nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA., il posto in concorso sarà prioritariamente a lui riservato.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro.

Il presente bando sarà pubblicato sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed esami".

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:



- a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- › Diploma di Laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 in Giurisprudenza;
 - › Laurea specialistica o magistrale, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004, in una delle seguenti classi: Giurisprudenza (22/S e LMG-01) ed equivalenti;

Saranno ammessi a partecipare i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente (sito web di riferimento:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>)

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

- d) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense in Italia che consenta l'iscrizione nell'elenco speciale degli avvocati dipendenti da e.nti pubblici;
- e) essere in possesso di una particolare qualificazione professionale ricavabile da:
- › esperienze lavorative inerenti la trattazione e la gestione di questioni attinenti al contenzioso, giudiziale o stragiudiziale, prestate per almeno 3 anni presso amministrazioni statali, enti pubblici, aziende private o quale libero professionista

oppure:

- › titoli universitari post laurea in una delle seguenti materie: diritto civile e processuale civile, diritto penale e processuale penale, diritto amministrativo e processuale amministrativo, diritto del lavoro.



- f) età non inferiore agli anni diciotto;
 - g) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
 - h) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
 - i) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - j) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

L'unità di personale di elevata professionalità sarà chiamata ad operare con piena responsabilità professionale, nell'ambito dell'Unità di processo "Affari legali" come Avvocato.

Il vincitore, che deve avere già conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense, dovrà essere dotato di competenze di alta specializzazione nelle materie giuridiche, correlate al possesso del titolo universitario e di un'elevata esperienza professionale necessaria per il supporto legale alla definizione degli obiettivi strategici da parte degli organi di governo dell'Ateneo ed al loro successivo perseguimento.

Al vincitore sarà quindi richiesto di svolgere, con autonomia tecnica e di conseguente responsabilità, funzioni di gestione dei processi relativi alla consulenza legale alle strutture e agli organi di governo dell'Ateneo e di difesa in giudizio e nelle procedure paragiurisdizionali che coinvolgono l'Amministrazione.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, da redigere seguendo lo schema del modello di domanda (rtf - pdf) allegato al presente bando (modello A), deve essere firmata dai candidati a pena di esclusione (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità



previste dal presente bando) e corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata all'Area Risorse Umane – Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze - e dovrà **pervenire** entro il **giorno 4 agosto 2016**, secondo le seguenti modalità alternative:

- a mezzo posta (**non farà fede il timbro dell'ufficio postale** ma il timbro di avvenuta ricezione apposto dall'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo dell'Università di Firenze);
- presentata in busta chiusa direttamente all'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo in Piazza San Marco, 4, Firenze nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it - (la domanda (modello A), la dichiarazione sostitutiva (modello B) e gli eventuali ulteriori allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR. 11 febbraio 2005, n. 68.

La data di presentazione della domanda è comprovata:

- dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo, nel caso di presentazione diretta;
- dal timbro di avvenuta ricezione apposto dall'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo nel caso di invio tramite posta (si ricorda che **non farà fede il timbro dell'ufficio postale**);
- dalla ricevuta di consegna nel caso di invio a mezzo posta elettronica certificata.

Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura "*Contiene domanda di concorso pubblico per 1 posto, cat. EP – profilo Avvocato*".

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, compresi quelli relativi alla mancata apposizione della predetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato.

Le domande pervenute successivamente al termine del 4 agosto 2016 **non saranno ritenute ammissibili**, e i candidati non saranno ammessi al concorso.

La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;



- 4) codice fiscale;
- 5) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8) la lingua straniera per la prova orale scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- 9) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense in Italia;
- 10) il possesso della particolare qualificazione professionale prevista al precedente art. 2 comma 1 lettera e);
- 11) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 12) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 13) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 14) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994 e dall' art. 1 comma 12 della Legge 608/96. (v. art. 8 del bando);



- 15) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 16) l'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 17) i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 18) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda l'attestazione del versamento non rimborsabile di €10,00 quale contributo alle spese di cancelleria e organizzazione delle prove. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 5504 intestato all'Università degli Studi di Firenze, indicando obbligatoriamente la causale "*contributo partecipazione concorso pubblico per 1 posto, cat. EP, profilo Avvocato*".

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- ▶ la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto del 4 agosto 2016;
- ▶ che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- ▶ che non abbiano firmato la domanda (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando);
- ▶ che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- ▶ che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- ▶ che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Titoli

Ai titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili, purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a concorso, sono ripartiti come nel seguito:



I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 8:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli considerati come requisito di ammissione;

II. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 12:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati ed in particolare presso Amministrazioni Universitarie, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli di studio, professionali o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c), d) ed e) del bando.

Le dichiarazioni sostitutive riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione. A tal fine potrà essere utilizzato il modello B, allegato al presente bando, da presentare unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine previsto.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. La sottoscrizione non è necessaria per le domande e per le dichiarazioni sostitutive trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando.

Eventuali pubblicazioni, per essere valutate, devono essere elencate analiticamente nel modello B. La copia o l'originale delle stesse deve essere allegata alla domanda di partecipazione ovvero consegnata o fatta pervenire all'Area Risorse Umane entro la data prevista per la prima prova scritta (per la consegna rivolgersi direttamente alle stanze nn. 70 e 72 del Rettorato, in Piazza San Marco n. 4 a Firenze nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00; martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30).

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il suddetto termine, altresì non saranno accettate pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i candidati presenti e che abbiano sostenuto ambedue le prove scritte, dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento della prova orale, con pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>



Art. 7 – Preselezione e prove d'esame

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Ai sensi del comma 2bis dell'art. 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, *“la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”*.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 30 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30. Saranno altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

L'elenco degli ammessi alle prove scritte sarà pubblicato sull'[Albo Ufficiale](#) di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>. Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alla prova orale.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli esami consisteranno in due prove scritte e una prova orale.

Le predette prove sono volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo.

Le prove scritte e la prova orale verteranno sulla conoscenza dei seguenti argomenti:

- › diritto civile e processuale civile
- › diritto amministrativo e processuale amministrativo;
- › diritto penale e processuale penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- › diritto del lavoro con particolare riferimento al settore del pubblico impiego;
- › legislazione universitaria, Statuto e normativa interna dell'Ateneo fiorentino;

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di un elaborato nell'ambito delle materie sopraindicate.

La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico pratico, consiste nella predisposizione di un atto in ambito giuridico-amministrativo e/o nella redazione di un parere motivato ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti le specifiche funzioni da svolgere.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà altresì data comunicazione, mediante e-mail, della votazione riportata nelle prove scritte.

La **prova orale**, che consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni da svolgere, verterà sugli argomenti elencati in precedenza e sulla discussione delle prove scritte.

Nell'ambito della prova orale saranno altresì accertate, eventualmente anche per il tramite di appositi esperti aggiunti alla commissione, la conoscenza dell'uso delle principali apparecchiature e



applicazioni informatiche, nonché la conoscenza di una lingua a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

I voti attribuiti alle prove scritte saranno espressi in trentesimi con l'avvertenza che conseguono l'ammissione alla prova orale solo i candidati che abbiano riportato in ambedue le prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione finale è determinata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli, il voto conseguito nelle prove scritte e nella prova orale.

Del calendario delle prove, nonché dello svolgimento della eventuale prova preselettiva, verrà data comunicazione entro il giorno **30 agosto 2016** tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi dell'art. 16, legge 12 marzo 1999 n. 68, modalità di svolgimento delle prove tali da consentire ai soggetti diversamente abili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 8 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte e in quella orale.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, è dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'art. 4 punto 11 in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 comma 9).



Art. 9 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'[Albo Ufficiale online](#) dell'Università degli Studi di Firenze e nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la predetta graduatoria nel caso in cui si verificassero esigenze analoghe a quelle che hanno determinato la predisposizione del presente bando nonché di assunzione a tempo determinato, per profili simili.

L'utilizzazione della graduatoria nelle suddette ipotesi avverrà per scorrimento nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa gestionale, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del Codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli



Studi di Firenze, così come modificato con Decreto del Rettore n. 1177, prot. n. 79382 del 29 dicembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanato con Decreto del Rettore n. 906, prot. n. 51471 del 4 ottobre 2006, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane - Processo "Reclutamento personale TA e CEL, mobilità, selezioni interne e incarichi di responsabilità" - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, tel. n. 055 2757610, 7605, 7327, 7341, 7349 e 7626 casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it, casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it.

Il Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Patrizia Ranaldi.

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze, 5 luglio 2016

f.to IL DIRIGENTE
Dott. Vincenzo De Marco

(MODELLO A)
DOMANDA DI CONCORSO

(La domanda deve essere accompagnata da copia di un documento di riconoscimento)

Università di Firenze - Area Risorse Umane
Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze

Il/La sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000), chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area amministrativa gestionale profilo di Avvocato con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare all'Unità di Processo "Affari Legali".

Ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, si precisa che nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA., il posto in concorso sarà prioritariamente a lui riservato.

A tal fine, ai sensi degli art. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

(eventuale) di appartenere ad una delle categorie riservatarie previste dagli artt.1014 commi 3 e 4 e 678 comma 9 del D.Lgs. 15.03.2010 n.66 e precisamente:

.....
.....

1) Cognome.....Nome.....;

2) di essere nat.... il a..... (Prov. di);

3) di risiedere in (Prov. di)

Via n c.a.p
telefono; indirizzo e-mail.....

Pec

Si fa presente che tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno effettuate tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo e, se individuali, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica dichiarato

4) di essere in possesso del seguente codice fiscale:.....;

5) di essere di essere cittadino/a;

5.1) (per i cittadini non comunitari) di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:

Titolo di soggiorno.....

Numero titolo di soggiorno.....

Motivazione.....Rilasciato da.....

Scadenza.....

5.2) di essere:

Familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E.;

Titolare dello *status* di rifugiato politico;

Persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale ovvero di persona in possesso dello *status* di protezione sussidiaria.

Familiare non comunitario di titolare dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007.

Titolo di soggiorno.....

Numero titolo di soggiorno.....
Motivazione.....Rilasciato da.....
Scadenza.....

6) di godere dei diritti politici.

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

7.1) titolo di studio conseguito in Italia:

- diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999:

corso di laurea.....
conseguito in datapresso

- laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o ai sensi del D.M. 270/2004:

corso di laurea.....classe.....
conseguito in datapresso

- laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004:

corso di laurea..... classe.....
conseguito in datapresso

- diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, o diploma delle scuole superiori abilitate ai sensi del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, a rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea triennali conseguiti presso le università ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999:

.....
conseguito in datapresso

7.2) titolo di studio conseguito all'estero:

tipo di titolo di studio.....

conseguito presso l'istituto.....

in datacittà.....Stato.....

numero di anni di studi previsti per il conseguimento del titolo.....

disciplina o materia nella quale si è conseguita la laurea.....

.....
estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (prot. in data) o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data

8) di optare per la seguente lingua straniera, per l'espletamento della prova orale (*barrare la casella che interessa*):

INGLESE;

FRANCESE;

TEDESCO;

SPAGNOLO;

9) di essere in possesso dell'**abilitazione all'esercizio della professione forense** che consenta l'iscrizione nell'elenco speciale degli avvocati dipendenti da enti pubblici:

conseguita in data,
presso

10) dichiara inoltre di essere in possesso di **particolare qualificazione professionale** ricavabile da sottoelencate esperienze lavorative inerenti la trattazione e la gestione di questioni attinenti al contenzioso, giudiziale o stragiudiziale, prestate per almeno 3 anni presso amministrazioni statali, enti pubblici, aziende private o quale libero professionista:

attività svolta dal al
tipologia contrattuale
descrizione attività svolta
.....
.....
presso.....;

oppure

dichiara di essere in possesso del seguente **titolo universitario post laurea**

.....
conseguito in data, presso

in una delle seguenti materie:

- diritto civile
- diritto processuale civile
- diritto penale
- diritto processuale penale
- diritto amministrativo
- diritto processuale amministrativo
- diritto del lavoro

11) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

In caso contrario, indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, sospensione, ecc.):

.....
.....
.....

12) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

13) di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali. In caso contrario, indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'autorità, lo stato e il numero del procedimento:

14) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 8 del bando:

15) (eventuale) di appartenere alle categorie dei disabili e di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92

16) di eleggere, ai fini del presente concorso, il proprio recapito al seguente indirizzo¹ e di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Cognome Nome
Via n Comune Provincia
Cap telefono cell.
indirizzo e-mail Pec

17) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);

18) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari; (specificare nel modello B il periodo di servizio eventualmente svolto) in caso contrario specificare la propria posizione:.....

Il/La sottoscritto/a, è consapevole che, in caso di chiamata in servizio, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto qualora al momento dell'assunzione il candidato risulti titolare di un altro rapporto di lavoro dipendente con la pubblica amministrazione, stante il principio di divieto di cumulo di impieghi pubblici di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 e articolo 65 del D.P.R. 3/1957;

(per i cittadini non comunitari) di essere consapevole che al momento dello stipulazione del contratto di lavoro subordinato dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione al fine dell'assunzione presso la pubblica amministrazione, pena la mancata assunzione presso l'università degli studi di Firenze;

Il/La sottoscritto/a, in quanto cittadino_ di Stato non appartenente all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, è consapevole:

1. di poter utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
2. che al di fuori dei casi previsti al punto 1, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 citati nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
3. che, al di fuori dei casi di cui ai punti 1 e 2, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Il/La sottoscritto/a allega:

- fotocopia di documento di identità in corso di validità;
- l'attestazione del versamento di **euro 10,00** effettuato sul conto corrente postale n. 5504 intestato all'Università degli Studi di Firenze con la causale "contributo partecipazione concorso pubblico per 1 posto, cat. EP, profilo Avvocato".

(eventuale)

Il/La sottoscritto/a dichiara che le copie di titoli e documenti allegati in n. di sono conformi agli originali.

¹Per i cittadini non appartenenti allo Stato italiano è richiesta l'elezione di domicilio all'interno dello Stato medesimo.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177, prot. 79382 del 29 dicembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanato con D.R. n. 906, prot. n. 51471 del 4 ottobre 2006, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Data

Firma²

² La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione. Nel caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dal bando di selezione, in base a quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, e tale identificazione è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.